

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5  
N. 1122/AV5 DEL 17/11/2015**

**Oggetto: Dipendente A.P. (matricola n. 13485) CPS – Infermiere (Cat. D) a tempo indeterminato e a tempo pieno. Risoluzione rapporto di lavoro per inabilità al servizio d'istituto ed in modo assoluto e permanente al proficuo lavoro art. 13 L.274/91.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto del giudizio espresso con il verbale redatto in data 14.10.2015, conservato agli atti di questa Unità Operativa da parte della Commissione Medica di Verifica di Ancona, relativamente al sig. A.P. (matricola n. 13485) dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (cat. D) che è così formulato nella parte conclusiva: **"INABILE AL SERVIZIO D'ISTITUTO ED IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE AL PROFICUO LAVORO"**;
2. di risolvere dal **18.10.2015**, ai sensi degli artt.23 e 24 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il dipendente Sig. A.P. per accertata inidoneità al servizio d'istituto ed assoluta e permanente al proficuo lavoro;
3. di corrispondere allo stesso l'indennità sostitutiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art. 23 nei termini previsti dal successivo art. 39 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995 pari ad Eur. 8.737,28 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.331,03 per gli oneri ed ad Eur. 742,65 per IRAP per un importo totale di € 11.810,68 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa;

4. di precisare che con la risoluzione del rapporto di lavoro per “*Inabilità al servizio d’istituto ed in modo assoluto e permanente a proficuo lavoro*” del Sig. A.P., l’Amministrazione consegue un risparmio di Eur. 7.873,78 corrispondenti alle retribuzioni che avrebbero dovute essere corrisposte al predetto dipendente per il periodo dal 18.10.2015 al 31.12.2015 ;
5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all’albo informatico di questa Area Vasta 5;
6. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell’art. 4 della Legge 412/91 e dell’art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’ art. 17 della L.R. 26/96.

**Il Direttore dell’Area Vasta 5  
( Avv. Giulietta Capocasa)**

ALBO PRETORIO

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

□ Normativa di riferimento:

art. 13 L. 274/1991;

art. 6 CCNL sottoscritto il 20.09.2001 integrativo del CCNL Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;

Circolari n. 57 del 24.10.1997 INPDAP;

Legge n. 449/1997

Circolare n. 477 del 14.12.2004 Ministero dell'Economia e delle Finanze;

artt. 23, 24, 39 CCNL sottoscritto il 1°. 09.1995

D.Lgs. n. 165/2001

D.P.R. 27 luglio 2011, n.171.

□ Motivazione:

Il dipendente A.P. matricola n. 13485 (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), in servizio a tempo indeterminato ed a tempo pieno presso questa Amministrazione in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (cat. D), con nota prot. n. 16885 del 27.03.2014 ha chiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale per l'avvio del procedimento della risoluzione del rapporto di lavoro alle condizioni stabilite dall'art.13 della Legge n.274/1991, nel rispetto delle norme previste dall'art.6 del CCNL sottoscritto il 20.9.2001 integrativo del CCNL del Comparto Sanità stipulato il 7.4.1999;

La circolare n.57 del 24 ottobre 1997 dell'Istituto Nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n.257 – serie generale – del 4.11.1997) stabilisce: "...,gli accertamenti concernenti la sussistenza o meno della condizione della inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro, dovranno continuare ad essere svolti dalle competenti commissioni mediche istituite presso le unità sanitarie locali. In caso di giudizio favorevole all'interessato, il relativo trattamento pensionistico dovrà essere liquidato, previa maturazione di quindici anni (ossia quattordici anni sei mesi ed un giorno) di servizio utile, in base all'aliquota corrispondente al servizio reso, senza alcuna maggiorazione.";

Successivamente la Circolare n.477 del 14.12.2004 del Ministero dell'Economia e della Finanze ribadisce quanto sopra e cioè: "..., l'accertamento della condizione di inabilità permanente ed assoluta a qualsiasi proficuo lavoro deve essere richiesto, per competenza al Collegio medico appositamente costituito presso la ASL, integrato, come previsto dall'art.13 della citata Legge n.274/1991 da un medico in rappresentanza della Cassa cui il dipendente risulti iscritto (ora INPDAP);

La Direzione di questa Area Vasta n. 5 con nota prot. n. 49984 del 16.09.2014, ha chiesto alla Commissione Medica di Verifica di Ancona, di comunicare a questa Amministrazione la competenza della medesima commissione ad effettuare accertamenti sanitari, previsti dalla normativa vigente, nei

confronti di dipendenti in servizio a tempo indeterminato che sino a quella data, avevano presentato istanza di avviamento del procedimento di risoluzione del rapporto di lavoro per sopraggiunta inabilità assoluta e permanente a svolgere proficuo lavoro.

Con nota pervenuta al protocollo generale al n. 50558 del 18.09.2014, la predetta Commissione Medica di Verifica ha comunicato la propria competenza ad effettuare i relativi accertamenti di cui all'art. 13 della Legge n. 274/1991;

Con nota prot. 51243 del 22.09.2014, questa Amministrazione ha pertanto chiesto, alla Commissione Medica di Verifica del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Ancona, di sottoporre a visita il dipendente anzidetto, al fine di accertare definitivamente l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, l'eventuale dispensa dal servizio per lo stato di inabilità assoluta e permanente a proficuo lavoro;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 2818 redatto in data 03.02.2015, pervenuto al prot. gen. al n. 10760 del 10.02.2015, conservato agli atti di questa Unità Operativa, ha espresso il seguente giudizio medico legale relativamente al dipendente sig. A.P...: *"IDONEO AL SERVIZIO D'ISTITUTO"*

Con nota pervenuta al protocollo generale al n. 17379 del 05.03.2015, il dipendente A.P. ha presentato ricorso al giudizio medico espresso dalla suddetta Commissione Medica ed contestualmente ha chiesto a questa Amministrazione di voler inoltrare la medesima istanza alla Commissione Medica di seconda Istanza del Ministero della Difesa con sede a Roma;

Questa Amministrazione con nota prot. n. 19936 del 12.03.2015, ha trasmesso tutta la suddetta documentazione inerente il ricorso presentato dal dipendente interessato, alla Commissione Medica di seconda Istanza del Ministero della Difesa di Roma;

La Commissione Medica di seconda Istanza di Roma con il verbale n. J11500438 datato 28.05.2015, pervenuto al prot. gen. al n. 43538 del 29.05.2015, conservato agli atti di questa Unità Operativa, ha espresso il seguente giudizio medico legale relativamente al dipendente sig. A.P...:

- " Non idoneo temporaneamente in modo assoluto per giorni 120 a decorrere dalla data del 28.05.2015. Da ricontrollare al termine a cura della CMV competente";
- "Il giudizio di temporanea non idoneità è determinato da infermità che, allo stato degli atti, non risultano oggetto di accertamento ai fini della dipendenza da causa di servizio.

Questa U.O.C. con nota prot. 45576 del 08.06.2015, ha trasmesso il suddetto verbale all'interessato e contestualmente ha chiesto alla Commissione Medica di Verifica di Ancona di voler risottoporre a visita collegiale il dipendente in oggetto al termine del suddetto periodo di 120 giorni, al fine della definizione della pratica avviata dal medesimo finalizzata al raggiungimento dei benefici di cui all'art. 13 della Legge n. 274/91;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 3138 redatto in data 14.10.2015, pervenuto al prot. gen. al n. 80315 del 16.10.2015, conservato agli atti di questa Unità Operativa, ha espresso il seguente giudizio medico legale relativamente al dipendente sig. A.P...: *"INABILE AL*

**SERVIZIO D'ISTITUTO ED IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE AL PROFICUO LAVORO AI SENSI DELL'ART. 13 LEGGE 274/91;**

Si ritiene di dover provvedere alla dispensa del Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere, sig. A.P. per la permanente ed assoluta non idoneità dello stesso al servizio d'istituto ed a proficuo lavoro;

Il Sig. A.P. in data 19.10.2015, ha ricevuto per le vie brevi, copia del predetto verbale redatto dalla apposita Commissione Sanitaria e il medesimo dipendente con nota acquisita al protocollo generale al n. 80733 del 19.10.2015, ha presentato istanza di corresponsione di quanto di competenza, ai sensi del vigente CCNL Comparto Sanità e successive modificazioni ed integrazioni;

L'Amministrazione, inoltre, provvede alla dispensa dal servizio del dipendente sig. A.P., con effetto dal 18.10.2015, tenuto conto che attualmente e sino alla predetta data l'interessata trovasi assente per malattia, "corrispondendo al dipendente l'indennità sostitutiva del preavviso", art.23, 3° comma, del CCNL sottoscritto l'1.9.1995, pari ad Eur. 8.737,28 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.331,03 per gli oneri ed ad Eur. 742,65 per IRAP per un importo totale di € 11.810,68 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa, si precisa inoltre, che questa Amministrazione avrebbe sostenuto l'onere di € 7.873,78 relativo al costo delle retribuzioni, corrisposte al predetto dipendente per il periodo dal 18.10.2015 al 31.12.2015 ;

Il dipendente sig. A.P. ha maturato il diritto a pensione in quanto è in possesso dei requisiti minimi contributivi previsti dalla vigente normativa;

Ritenuto pertanto, alla luce della normativa sopra richiamata, di dover provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato del dipendente sopraindicato per "Inabilita' al servizio d'istituto ed in modo assoluto e permanente al proficuo lavoro ai sensi dell'art. 13 Legge 274/91" con effetto dal 18.10.2015.

Per quanto sopra esposto e motivato,

**SI PROPONE:**

1. di prendere atto del giudizio espresso con il verbale redatto in data 14.10.2015, conservato agli atti di questa Unità Operativa da parte della Commissione Medica di Verifica di Ancona, relativamente al sig. A.P. (matricola n. 13485) dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (cat. D) che è così formulato nella parte conclusiva: "**INABILE AL SERVIZIO D'ISTITUTO ED IN MODO ASSOLUTO E PERMANENTE AL PROFICUO LAVORO**";
2. di risolvere dal **18.10.2015**, ai sensi degli artt.23 e 24 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995, il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con il dipendente Sig. A.P. per accertata inidoneità al servizio d'istituto ed assoluta e permanente al proficuo lavoro;
3. di corrispondere allo stesso l'indennità sostituiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art. 23 nei termini previsti dal successivo art. 39 del CCNL sottoscritto

- l'1.9.1995 pari ad Eur. 8.737,28 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.331,03 per gli oneri ed ad Eur. 742,65 per IRAP per un importo totale di € 11.810,68 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa;
4. di precisare che con la risoluzione del rapporto di lavoro per *"Inabilità al servizio d'istituto ed in modo assoluto e permanente a proficuo lavoro"* del Sig. A.P., l'Amministrazione consegue un risparmio di Eur. 7.873,78 corrispondenti alle retribuzioni che avrebbero dovute essere corrisposte al predetto dipendente per il periodo dal 18.10.2015 al 31.12.2015 ;
  5. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione all'albo informatico di questa Area Vasta 5;
  6. di dare atto che la presente determina è non sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i;
  7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell' art. 17 della L.R. 26/96.

**Il Responsabile del Procedimento**  
(Dott. Francesco Tomassetti)

Il Dirigente UOC Gestione Risorse Umane attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore di Area Vasta.

**Il Dirigente Amministrativo**  
**U.O.C. Gestione Risorse Umane**  
( Dr.Silvio Maria Liberati)

Per il parere infrascritto:

#### **RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio, in ordine alle precisazioni di spesa e stante l'obbligatorietà della corresponsione della stessa l'indennità sostitutiva di preavviso, ai sensi del CCNL Comparto Sanità vigente, si attesta che l'onere derivante dall'adozione del presente atto, per un importo totale di € 11.810,68 che graverà sui conti economici n. 0512030102 n. 0512030202 n. 0512030302 e relativo tetto di spesa sul Bilancio 2015

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
(Dr. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente  
U.O.C Attività Economiche e Finanziarie f.f.  
(Dr. Cesare Milani)

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n.7 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ALBO PRETORIO